



Incontri ravvicinati

colmare le distanze, sfatare i pregiudizi:
in biblioteca si può

Colmare le distanze, sfatare i pregiudizi: in biblioteca si può. Questo è lo slogan che per 18 mesi, a partire da gennaio 2014, guiderà il Sistema Bibliotecario Urbano di Milano nel ruolo di motore propulsore di una fitta rete di azioni, tutte accomunate dall'obiettivo di costruire in biblioteca e attraverso la biblioteca canali di dialogo tra la città e alcune realtà – quella delle comunità migranti e quella della popolazione carceraria – che vivono situazioni di isolamento e disagio. Le biblioteche diventano “luoghi concreti di incontro” e cantieri culturali fatti di spazi condivisi e aperti dove i pregiudizi si convertono in conoscenza e tolleranza e dove albergano l'ascolto, l'aggregazione, la mediazione interculturale. A cimentarsi nell'impresa cinque “squadre” bibliotecarie – la biblioteca Parco Sempione (Zona 1), la biblioteca Oglio (Zona 4), la biblioteca Fra Cristoforo (Zona 5), la biblioteca Gallaratese (Zona 8), infine il Centro Servizi del Sistema Bibliotecario – ognuna delle quali, a partire dalla comunità territoriale di riferimento e avvalendosi dell'apporto prezioso di partners dell'associazionismo no profit, indirizza le proprie sperimentazioni ad una diversa realtà cittadina. Ogni azione punta al raggiungimento di risultati, alcuni concreti e visibili – servizi, eventi, allestimenti, prodotti artistici, letterari, multimediali – altri intangibili, ma altrettanto pregnanti, fatti di emozioni e situazioni: in ogni caso tracce feconde e vitali destinate a sconfinare oltre i limiti temporali e tematici del progetto.

LE SPERIMENTAZIONI

Oltre il muro

> alla biblioteca PARCO SEMPIONE
con ABCittà e Teatro La Madrugada

Lasciami andare

> alla biblioteca OGLIO
con Istituto Comprensivo “Cavalieri” di Milano e Teatro La Madrugada

Dentro e fuori la biblioteca

> alla biblioteca FRA CRISTOFORO
con Fratelli dell'Uomo

Biblioteca finestra sul mondo

> alla biblioteca GALLARATESE
con Fate Artigiane e Soleterre

Biblioteche in rete a San Vittore

> CENTRO SERVIZI BIBLIOTECHE RIONALI con Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Casa della carità A. Abriani, Fondazione Culturale San Fedele, Sesta Opera San Fedele e Associazione Gruppo Carcere Mario Cuminetti

www.incontri-ravvicinati.it

Oltre il muro

A cura di: Biblioteca Parco Sempione, ABCittà e Teatro La Madrugada.

Oltre il muro vuole creare dialogo e confronto tra due realtà, la città e il carcere, normalmente separate da uno spesso strato di isolamento e pregiudizio. Con *Biblioteca Vivente fuori e dentro* i detenuti del Carcere di Bollate diventeranno "libri umani" in una sfida agli stereotipi carcerari, mentre nei laboratori di scrittura *Ti prendo in parola* le parole dei reclusi si intrecceranno con quelle dei cittadini "liberi" viaggiando dentro e fuori dal carcere. Biblioteca e carcere saranno luoghi di incontro che offriranno, a detenuti e non, l'occasione di conoscersi e interagire attraverso modalità non convenzionali, al di là dei luoghi comuni.

Lasciami andare

A cura di: Biblioteca Oglio, Istituto Comprensivo "Cavalieri" di Milano e Teatro La Madrugada.

Lasciami andare si rivolge ai ragazzi ospiti dell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria e ai loro coetanei residenti nella zona sud-ovest di Milano per favorirne l'integrazione e la coesione sociale. Si articola in due azioni: la prima, a partire da laboratori tematici di lettura/scrittura, multimedialità e arte/immagine, da tenersi sia in I.P.M. sia all'esterno, crea una rete con le Istituzioni e le Associazioni. La seconda realizza laboratori di dialogo, tra i ragazzi dell'Istituto e i loro coetanei "liberi", nei quali le parole si traducono in immagini che esprimono e comunicano in modo efficace il loro immaginario e che potranno poi viaggiare ed essere viste in diversi luoghi della città.

Dentro e fuori la biblioteca

A cura di: Biblioteca Fra Cristoforo e Fratelli dell'Uomo.

Dentro e fuori la biblioteca indirizza la propria azione alle mamme ospitate, insieme ai loro figli da 0 a 3 anni, nell'Istituto di Custodia Attenuata per le Madri detenute (ICAM). Attraverso i laboratori di narrazione *Entriamo dalla finestra* e *Storie aperte*, gli incontri di scrittura autobiografica *Mamme che raccontano* e l'ascolto musicale precoce per i bambini, si vuole favorire il processo identitario delle madri, la relazione con i figli e il legame con la collettività interna ed esterna, attivando il confronto su modi diversi di cura dell'infanzia e instaurando atteggiamenti di apertura e dialogo.

Biblioteca finestra sul mondo

A cura di: Biblioteca Gallarate, Fate Artigiane e Soleterre.

Biblioteca finestra sul mondo si rivolge alle comunità migranti, con una particolare attenzione alle famiglie, alle donne e alle badanti di origine straniera che vivono il quartiere e frequentano la biblioteca. L'obiettivo è promuovere coesione sociale favorendo l'accesso e la partecipazione attiva dei cittadini stranieri alle risorse e alla promozione culturale della biblioteca. Un fitto palinsesto di incontri interculturali, da tenersi in biblioteca, nelle scuole, in museo e sul territorio, ha il duplice scopo di fornire occasioni di scambio, confronto e condivisione e di sostenere la genitorialità e i ricongiungimenti familiari attraverso la comunicazione a distanza e il potenziamento del servizio skype.

Biblioteche in rete a San Vittore

A cura di: Centro Servizi Biblioteche Rionali, Fondazione Caritas Ambrosiana, Fondazione Casa della carità A. Abriani, Fondazione Culturale San Fedele, Sesta Opera San Fedele e Associazione Gruppo Carcere Mario Cuminetti.

Biblioteche in rete a San Vittore è un viaggio che, attraverso le parole di oggi, i libri, le voci e gli interessi dei detenuti, incoraggia la partecipazione dei cittadini alla concreta strutturazione di un Sistema bibliotecario interno al carcere. Con l'obiettivo di dotarlo di procedure, norme e criteri in linea con gli standard bibliotecari cittadini e di attivare risorse e canali di interazione con le biblioteche della città e i suoi frequentatori. Ogni azione è occasione di scambio e confronto con il mondo esterno e favorisce la responsabilizzazione dei detenuti e della collettività nei confronti della realtà carceraria.

PROGETTO
PROMOSSO DA



CON IL CONTRIBUTO DI



COORDINAMENTO
GENERALE



COMUNICAZIONE



PARTNERS LOCALI



ASSOCIAZIONE
GRUPPO CARCERE
MARIO CUMINETTI



MONITORAGGIO E VALUTAZIONE - Europolis